

Buon Anno.

Gli auguri di Natale per chi si riconosce nel mistero del Dio fatto uomo, sono segno di grande gioia e fraternità da condividere con tutti, perché

Il Verbo di Dio si è fatto carne, alleluia, è venuto ad abitare in mezzo a noi, alleluia.

Oggi il Re del cielo nasce per noi da una vergine per ricondurre l'uomo perduto al regno dei cieli:

Gode la schiera degli angeli, perché si è manifestata agli uomini la salvezza eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini, che egli ama.

Oggi la pace vera scende per noi dal cielo; oggi su tutta la terra i cieli stillano dolcezza.

Risplende per noi il giorno di una nuova redenzione, giorno preparato da secoli, gioia senza fine.

(Liturgia di Natale).

Tutto questo viene raffigurato nei presepi, dai più semplici e poveri ai veri gioielli di arte, come gli splendidi mosaici di Santa Maria Maggiore (degli anni 432-440), o di Santa Maria in Trastevere (degli ultimi decenni del XIII secolo, di Pietro Cavallini); o degli affreschi di Giotto nella Cappella degli Scrovegni.

Un miracolo arrivato fino a noi attraverso la contemplazione umile, povera e commossa di San Francesco nel presepio di Greccio, e poi nelle opere dei più grandi artisti di tutti i tempi.

Da diversi anni veniva allestito a Piazza Venezia un Presepio, con fantasia moderna ed effetti speciali, con strumenti tecnici ormai illimitati.

Forse a qualcuno è sembrato non abbastanza onorevole questo richiamo poetico e religioso proprio sulla piazza principale di Roma. Perciò quest'anno, al posto della Grotta o Capanna con il mistero della Natività, c'è una bella casetta, un prefabbricato in legno. Penserete subito che il presepio vorrà raffigurare la nascita di Gesù in mezzo al dramma dei terremotati, che somiglia tanto al mistero di quella notte in cui

"in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto.

Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio".

Ma guardando dentro, dalla moderna porta a vetri, laterale, non si vede alcun presepio.

Forse vorrà raffigurare lo splendore dell'Epifania, quando ai Magi, delusi dall'incontro con Erode e con il mondo della ricchezza e del potere, riapparve

"ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono".

Ma dentro, invece dei Magi, c'è la pubblicità e tutta l'attrezzatura per scrivere lettere all'Albero con complimenti a chi ha avuto così geniale e gloriosa pensata. Poi c'è un folto servizio d'ordine per moderare l'eccesso di "mittenti" e visitatori, invitati a "non dimenticare di sorridere" facendo selfie, e che poi fanno intasare il traffico della piazza per gli attraversamenti.

Sull'ingresso della casetta un'insegna: "UFFICIO POSTALE".

Il nostro è un paese libero, estroso, imparziale, amante della cultura, rispettoso di ogni nobile tradizione, accogliente, pluralista, poliedrico, multiculturale, multietnico, multi religioso, multi...

Con manovra elegantissima, apprezzata da tanti, astutamente preparata, pagata con la pubblicità di "Netflix", a gloria dell'efficienza del Comune di Roma, è stata fatta fuori la tradizione del Presepio.

Rispettiamo la laicità delle scelte della politica.

Ma non siamo così ingenui, e ce ne siamo accorti.

Con buona pace della *Lettera Apostolica Admirabile signum di Papa FRANCESCO sul significato e il valore del presepe, del 1 dicembre 2019.*

Per fortuna è rimasto l'Albero, bello a vedersi, non più Spelacchio, pieno di rami riattaccati coi chiodi, di scintille intermittenti, di palle colorate, circondato di fiabeschi personaggi dei Cartoon della Warner, e tenuto fermo da potenti tiranti che hanno resistito anche al vento del 22 dicembre.

Ma nessuna stella sulla casetta; è rimasta impigliata in cima all'Albero.

Comunque un po' più poetico e decente di un **UFFICIO POSTALE**, per Natale.

Buon Anno 2020.

